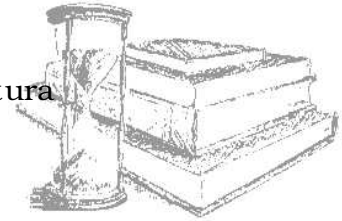




Comune di Firenze - Assessorato alla Cultura



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

mercoledì 29 ottobre 2003 - ore 17.30

Biblioteca Comunale Centrale
Via S. Egidio 21 - Firenze
www.leggerepernondimenticare.it

GIACOMO LEOPARDI
MARGHERITA HACK

Storia dell'astronomia.
dalle origini al duemila e oltre

(Edizioni dell'Altana, 2003)

Con diapositive



Introduce: Giuliano Toraldo di Francia.

La scoperta del cielo. Una storia, due autori. Giacomo Leopardi, Margherita Hack, solo in apparenza fra loro estranei e lontani. Li unisce in realtà la passione per l'astronomia. Che questa "saldatura" tra il poeta dell'*Infinito* e l'eminente astrofisica dei giorni nostri, non sia arbitraria, lo dimostra la presente *Storia dell'astronomia dalle origini al 2000 e oltre*. La prima parte del libro, che giunge sino agli inizi dell'Ottocento, appartiene a Giacomo Leopardi che la scrisse (1813) all'età di quindici anni, valendosi di quanto, oltre alla celeberrima biblioteca paterna, poteva offrire la più avanzata ricerca del suo tempo. La seconda parte scritta da Margherita Hack, comincia dove Leopardi finisce e si proietta sino a illustrare le prospettive aperte sul XXI secolo dalle straordinarie conquiste più recenti. Lo scienziato moderno "prende per mano" da Recanati, il geniale giovane studioso e, con lui, accompagna noi tutti lungo l'affascinante itinerario inconcluso sulle strade del firmamento, con un linguaggio che unisce precisione e chiarezza.

"Dal libro scaturisce una doppia Storia permeata da un comune sentimento illuministico, una passione per la conoscenza che sa fare i conti con il dolore della "caduta" di miti e consolazioni a buon mercato. Come l'autore dell'*Infinito*", anche Margherita Hack è convinta che la vicenda dell'astronomia investa il senso dell'esistenza umana" (*Giulio Giorello, Corriere della sera* 5.6.2002)

Margherita Hack (Firenze 1922) è accademico Linceo, professore emerito di astronomia all'Università di Trieste, dove per molti anni ha diretto il Dipartimento di Astronomia e l'Osservatorio astronomico. Ha ottenuto i più alti riconoscimenti internazionali, pubblicato circa 250 lavori su riviste, 6 testi di livello universitario e una quindicina di libri di divulgazione fra cui: *L'universo violento della radioastronomia* (1983), *L'amica delle stelle* (1998), *Sette variazioni sul cielo* (1999) e *L'Universo alle soglie del III millennio* (2000).